

# PERCORSO N° 8

## ANELLO NEI BOSCHI DI ROTALE

Lunghezza : 5.000 metri.

Tempo di percorrenza (senza sosta) : ± 95 min.

Difficoltà : facile.

Raccomandazioni : nessuna.

Punto di partenza e di arrivo: la piazzetta di Rotale.

Fig. 1 e 2 : La piazzetta di Rotale, punto di partenza e di arrivo della passeggiata.



Ref.:ap-2297.



Ref.:ap-2294.

Per arrivarci, seguire l'ex S.S. 104 per Sapri, al kilometro 16,4, prendere a destra la stradina che, in pochi kilometri, porta al centro della frazione di Rotale.

A Rotale:

Tabacchi ed alimentari ;  
sulla piazza: banchi, fontana e la chiesetta  
dell'Immacolata.

La pianura di Rotale è una ricca zona agricola dove vengono coltivati tutti i prodotti ad uso alimentare.

La specialità : i fagioli bianchi e borlotti, le patate rosse e le cipolle (secondo la raccolta, si possono trovare delle cipolle di un kilo).



Fig. 3 : A parte il tratto ciclabile, tutto l'anello si sviluppa all'ombra di bei querceti e castagneti.

## PRIMO TRATTO

Dalla Piazzetta di Rotale (699 m s.l.m. – UTM 4437551) al Bivio dei laghetti collinari (661 m s.l.m. – UTM 4436317).  
1.500 m - 20 minuti

Attraversare tutta la piazza e, dopo aver superato la chiesetta dell'Immacolata e la scuola (oggi abbandonata), imboccare, a destra, la pista ciclabile – trascurata – che scende e che attraversa per ben tre volte la strada di collegamento con l'ex S.S. 104 Sapri - Ionio.

Al cimitero, continuare tutto dritto verso i laghetti collinari. Un bivio a destra vi ci porta, in un centinaio di metri.



Ref. : ap-2234.

Fig. 4 : I laghetti collinari di Rotale sono artificiali. Le acque che sorgono sul posto sono state ritenute artificialmente negli anni cinquanta, in modo da costituire un serbatoio per la ricca agricoltura di Rotale.

## SECONDO TRATTO

Dal Bivio dei laghetti collinari (661 m s.l.m. – UTM 4436317) al Bivio a T (760 m s.l.m. – UTM 4436961).

1.500 m - 40 minuti

Tornare sulla strada e proseguire. Superare a sinistra una piccola masseria abbandonata e, poco dopo, prendere a destra una larga sterrata. Attraversare il piazzale e proseguire diritto verso un'ampia carreggiata di foresta, incassata ed impervia nei suoi primi 750 metri, poi, in vista della cima, più pianeggiante. Costeggiare un recinto sulla sinistra. Oltrepassare, sulla destra, vecchi castagni e cominciare a scendere verso un bivio a forma di T.

Durante questo tratto, ignorare tutte le piste o tutti gli invii di pista che partono a destra o a sinistra.



Ref.:ap-2303.

Fig. 5 : All'inizio, l'ampia carreggiata di foresta, che salirà fino a quasi 770 m s.l.m., s'infiltra fra un campo ed una parete di pini.



Ref.:ap-2311.

Fig. 6 : Bei castagni, probabilmente secolari.

## TERZO TRATTO

Dal Bivio a T (760 m s.l.m. – UTM 4436961) alla  
Piazzetta di Rotale (699 m s.l.m. – UTM 4437551).  
2.000 m - 35 minuti

Di fronte, si vedono i contrafforti della Serra Lunga dove pascolano mucche podoliche. Il suono delle loro campane cullerà l'inizio del tratto seguente.

Al bivio a forma di T, girare a destra. Dopo un tratto piano, scendere verso un fosso, raggiunto dopo più o meno 300 metri. Non attraversarlo, ma infilarsi a sinistra, aiutandosi se necessario con le liane, su una piccola pista un po' nascosta che costeggia il fosso sul suo lato sinistro. Poco dopo, la pista s'allarga e raggiunge un bel cammino di foresta che scende fino al cimitero di Rotale.

Prima dolce, la discesa si fa, piano piano, più decisa per diventare, negli ultimi metri, impervia, erosa, scavata, perfino un po' difficile.

Al cimitero riprendere la pista ciclabile per raggiungere la piazzetta di Rotale, fine della passeggiata.



Ref. ap -2326.

Fig. 7 : La chiesetta dell'Immacolata a Rotale.  
Sul suo portale è scritto AD SM 1759.

Testo : Jean - Paul Tijskens.  
Foto : Annamaria Pavia.  
Impaginazione : Rosanna Di Lascio.  
Ottobre 2010